



CITTÀ DI CANICATTÌ
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE	84	N. GENERALE	820
Data di registrazione	14/06/2023	Data di registrazione	14/06/2023

IV Direzione "Servizi alla Città - Tutela Ambientale"

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CONFERIMENTO RIFIUTI BIODEGRADABILI CODICE CER 20.01.08 - 20.03.02 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" E RIFIUTO DI SPAZZAMENTO STRADALE CODICE CER 20.03.03. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MARCOPOLO SRL DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N°50/2016 TRAMITE PIATTAFORMA ME.PA. CIG Z0F3B88B86

il sottoscritto Dott. Polizzi Giuseppe incaricato con Determina Dirigenziale n°335/2020 quale Responsabile dei Procedimenti relativi alla Tutela Ambientale e Gestione Servizi dell'ARO;

PREMETTE

Che il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati all'interno dei comuni di "Canicattì-Camastra" con decorrenza al 10/09/2018 è stato affidato alla R.T.I. SEA srl- ISEDA srl -ECOIN srl con sede ad Agrigento;

Che risulta necessario l'avvio al recupero/smaltimento di alcune tipologie di rifiuti biodegradabili e rifiuti da spazzamento stradale, servizio che può essere svolto solo da ditte autorizzate in base a specifica tipologia del rifiuto definite dal codice CER;

Che il deposito temporaneo di rifiuti biodegradabili provenienti dal servizio di raccolta "porta a porta" cer 20.01.08 – 20.02.01 e rifiuti da spazzamento stradale cer 20.03.03 non può superare determinati limiti quantitativi e temporali previsti dal D.Lgs 152/2006 a fronte dei quali l'Ente potrebbe essere oggetto di pesanti procedure sanzionatorie;

Considerato che il recupero/smaltimento dei rifiuti biodegradabili cer 20.01.08 – 20.02.01 – 20.03.02 rientra tra le attività, fondamentali per garantire la continuità del servizio di igiene urbana;

Che la SRR ATO Agrigento EST, con nota prot.n°4595 del 30/10/2020, assunta al protocollo di questo ente al n°41287 del 02/11/2020, ha comunicato l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO4 Agrigento Est in impianti di compostaggio";

Che la SRR ATO Agrigento EST, con nota prot.n°5221 del 11/12/2020, assunta al protocollo di questo ente al n°47955 del 11/12/2020, ha comunicato che gara per l'affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO4 Agrigento Est in impianti di compostaggio" è stata dichiarata deserta giusto verbale di gara del 10 dicembre 2020;

Visto la nota prot.3507 del 09/07/2021 della SRR Ato4 Agrigento Est ed assunta al protocollo di questo Ente al n°30218 del 12/07/2021;

Visto la nota prot.4129 del 23/08/2021 della SRR Ato4 Agrigento Est ed assunta al protocollo di questo Ente al n°35769 del 24/08/2021, "...Indagine di mercato per l'individuazione di un impianto per l'affidamento del servizio di conferimento e trattamento della frazione organica...";

Che con nota prot. n°490 del 28/09/2021 la SRR Ato4 Agrigento Est, assunta la protocollo di questo Ente al n°42426 del 28/09/2021, ha trasmesso il contratto normativo, sottoscritto, mediante scrittura privata in data 21/09/2021, con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl, inerente l'affidamento del servizio di conferimento e recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU prodotti nei comuni soci della SRR, riportanti il prezzo convenuto per la durata di 2 anni, nonché lo schema di contratto di servizio che previa verifica degli organi comunali competenti, sarà dagli stessi sottoscritto con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl, per come previsto dall'art. 15, comma 1 della L.R. 9/2010;

Vista la proposta formulata dalla ditta SEAP srl con sede ad Agrigento del 25/01/2023, assunta al protocollo di questo Ente al n°3407 del 25/01/2023;

Vista la rimodulazione della proposta formulata dalla ditta Giglione Servizi Ecologici srl relativa all'affidamento fatto dalla SRR Ato4 Agrigento Est, assunta al protocollo di questo Ente al n°3947 del 27/01/2023;

Preso atto della disponibilità al conferimento ed il preventivo offerto dalla ditta Marcopolo srl con sede a San Cataldo e impianto con sede in c/da Cazzola Canicattì (prot.n°50885 del 28/12/2022);

Vista la Determina Dirigenziale n°763 del 30/05/2023 con la quale è stato affidato il servizio di che trattasi sino ad esaurimento delle somme;

Ritenuto necessario considerare per ragioni di logicità e ragionevolezza nonché in perfetta armonia con le regole tecniche e giuridiche in tema di corretta gestione dei rifiuti, solo le piattaforme autorizzate limitrofe al nostro territorio in ragione dei seguenti principi:

- Principio di prossimità dell'impianto di conferimento di cui all'art.182 bis comma1 lett.b) del D.lgs n°152/2006 che testualmente dispone *“b)permette lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o dalla necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti”*;
- Principio della minima movimentazione;
- Principio di economicità atteso che il conferimento fuori provincia comporterebbe un costo aggiuntivo per il trasporto;
- Principio di maggiore facilità del controllo e monitoraggio dei rifiuti se conferiti in un impianto che non sia allocato troppo distante dal luogo di produzione;

Ritenuto il preventivo offerto dalla ditta Marcopolo srls risulta economicamente più vantaggioso rispetto al prezzo convenuto dalla SRR Ato4 Ag Est con la ditta Giglione Servizi Ecologici srl e riformulato, e la proposta formulata dalla SEAP group;

Visto Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 1 comma 501 della Legge di Stabilità 2016, che ha introdotto la possibilità per tutti i Comuni, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi;

Visto l'art. 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 che, prevede che le stazioni appalti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Visto l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017 il quale stabilisce che, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del Decreto citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 23- ter, comma 3 del d.L.90/2014, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00.

Precisato ai sensi dell'art 192 del D.Lgs 267/2000, che l'esigenza che si intende soddisfare con il presente affidamento, si sostanzia nel garantire la fornitura del servizio di conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili e rifiuti di spazzamento stradale;

Che, conformemente alla suddetta normativa occorre procedere alla fornitura del servizio di cui sopra, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e motivazione degli atti adottati con i principi di proporzionalità e adeguatezza, nonché di semplificazione e tempestività della procedura che vanno graduati in considerazione della finalità e del valore dell'affidamento, che nel caso di specie non è da considerarsi rilevante, per come stimato a seguito di indagine esplorativa dei prodotti offerti sulla piattaforma MEPA dai vari fornitori abilitati, e tale da giustificare una procedura semplificata;

Verificato che, alla data della presente determinazione la tipologia di fornitura richiesta è presente nel catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Rilevato che:

- l'acquisto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione consente di acquisire la fornitura direttamente con rilevanti benefici economici e gestionali derivanti anche dal risparmio delle spese amministrative relative all'espletamento di gare ad evidenza pubblica;
- La fornitura può essere affidata, mediante "affidamento diretto" rivolta ad unico operativo economico qualificato, presente sul MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento diretto per il servizio di cui sopra al fine di evitare l'interruzione del servizio e quindi lo stato di pericolo per la salute pubblica;

Dato atto, altresì, che la spesa complessiva di € 42.900,00 iva compresa al 10% trova copertura finanziaria al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2023 comma 1 art.250 TUEL.

Ritenuto che la mancata assunzione della spesa comporta danni patrimoniale certi e gravi all'Ente;

Atteso che il presente affidamento è sottoposto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Accertato, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 comma 710 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ed il pareggio di bilancio;

VISTI:

l'art. 183 del D.Lgs. n.267/2000 che disciplina l'impegno della spesa;

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- gli atti di ufficio;

PROPONE

1. Avviare la procedura per l'acquisizione sul Me.Pa. "Il servizio di conferimento dei rifiuti urbani rifiuti biodegradabili a cucina e mensa e rifiuti di spazzamento stradale" attivando, in particolare, l'affidamento diretto, rivolta ad unico operativo economico, previsto dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., rubricato "Contratti sotto soglia", in conformità alle linee guida adottate, ex art. 36, c. 7 suddetto decreto, dall'ANAC, tramite MePA - CIG Z0F3B88B86 in conformità a quanto dispone il D.L 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, e alle prescrizioni e agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.136/2010, come modificato dall'art. 7 comma 1 del D.L 187/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

2. Affidare, alla ditta Marcopolo srl con sede a San Cataldo e impianto con sede in c/da Cazzola Canicattì il servizio di conferimento rifiuti biodegradabili provenienti dal servizio di raccolta "porta a porta" cer 20.01.08 – 20.02.01 e rifiuti da spazzamento stradale cer 20.03.03 sino al completamento delle somme e alle condizioni di cui alla nota prot.n°50885/2022;

3. Impegnare, la somma complessiva di €42.900,00 iva compresa al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 del bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2023 comma 1 art.250 TUEL.;

4. Dare atto che la superiore spesa sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2023, previa verifica della regolarità contributiva e su presentazione della fattura.

IL RESPONSABILE E.Q. N°6

DOTTORESSA ANGELA CARRUBBA

PREMETTE

VISTA la proposta di determinazione formulata dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Polizzi, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA la stessa meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.R.E.L. ed il relativo Regolamento d'esecuzione;

VISTO il D.L.vo 267/2000, così come recepito dalla L.R. 30/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni, così come recepito dalla Legge Regionale 30/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n°26 del 10/02/2020 approvazione del patto di integrità;

RAVVISATA la propria competenza al riguardo;

DETERMINA

1. Avviare la procedura per l'acquisizione sul Me.Pa. "Il servizio di conferimento dei rifiuti urbani rifiuti biodegradabili a cucina e mensa e rifiuti di spazzamento stradale" attivando, in particolare, l'affidamento diretto, rivolta ad unico operativo economico, previsto dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., rubricato "Contratti sotto soglia", in conformità alle linee guida adottate, ex art. 36, c. 7 suddetto decreto, dall'ANAC, tramite MePA - CIG Z0F3B88B86 in conformità a quanto dispone il D.L 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, e alle prescrizioni e agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.136/2010, come modificato dall'art. 7 comma 1 del D.L 187/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

2. Affidare, alla ditta Marcopolo srl con sede a San Cataldo e impianto con sede in c/da Cazzola Canicattì il servizio di conferimento rifiuti biodegradabili provenienti dal servizio di raccolta "porta a porta" cer 20.01.08 – 20.02.01 e rifiuti da spazzamento stradale cer 20.03.03 sino al completamento delle somme e alle condizioni di cui alla nota prot.n°50885/2022;

3. Impegnare, la somma complessiva di €42.900,00 iva compresa al Cap. 1573 Missione 09 Programma 3 Titolo 1 Macro 3 del bilancio comunale esercizio provvisorio, anno 2023 comma 1 art.250 TUEL.;

4. Dare atto che la superiore spesa sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2023, previa verifica della regolarità contributiva e su presentazione della fattura.

CAPITOLO	CLIENTE/FORNITORE	ESERCIZIO	IMPORTO
1573	ditta MarcoPolo		42900

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Polizzi

Responsabile E.Q. n. 6
CARRUBBA ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)